

▶ Fabrizio De Andrè ieri sera in concerto a Fabriano infiamma il pubblico. Show con Mauro Pagani che intona Cruenza de ma

# “La creatività è il motore delle canzoni e dei sogni”

SAVERIO SPADAVECCHIA

## Fabriano

Cristiano De Andrè conquista la piazza fabrianese con la data “zero” del suo tour “Via Dell'Amore Vicendevole”. Sorpresa ed emozione ieri sera quando, durante il concerto, è salito sul palco Mauro Pagani per suonare insieme al cantautore Cruenza de ma. Applausi e commozione per un momento di musica unico: ecco la modifica virgolettata. L'esibizione di ieri, collegata alla seconda giornata del Forum Unesco, è la prima “residenza d'artista” che da qui a qualche mese porterà anche la rapper Imani. Un concerto che ha scaldato la piazza fabrianese, gremita e partecipe nell'ascoltare le canzoni di Cristiano unite a quelle del padre Fabrizio. Una emozione che ha unito generazioni diverse.

**Fabriano Città creativa Unesco per l'artigianato e le arti popolari: cosa può dare la creatività di una città ideale ad un artista come lei?**

Io credo che la cultura e l'arte sono il patrimonio più gran-



Il concerto di ieri sera di Fabrizio De Andrè a Fabriano. Un pubblico da grandi occasioni ha scaldato la piazza, tanti applausi all'artista

de che abbiamo e che esiste al mondo. Ogni città, ogni paese ed ogni continente si fa lustro della propria cultura. Così come è estremamente importante il nostro passato in funzione del nostro futuro. Investire nell'arte e nella cultura: questo è quello che si dovrebbe fare con urgenza, e sono sicuro che con questa onorificenza Fabriano abbia imboccato una strada giusta.

**Quanto intensa è l'emozione e la fase creativa nel momento di scrittura di un disco e nel momento di presentarlo al pubblico?**

Il tour, che si chiama Via Dell'Amore Vicendevole, è una pacifica macchina da guerra: con alla base amore passionale e collettività. Ho voluto quindi scegliere canzoni provenienti dal mio passato legandolo anche ad alcune di mio pa-



dre che ormai sono diventate parte del mio repertorio in sede di esibizione. Due generazioni che si confrontano, due punti di vista diversi che si abbracciano a distanza di tempo. Sono canzoni che parlano di sogni, di cose per così dire astratte e che dovrebbero essere messe più un pratica. Ci sarà emozione prima di ogni concerto e credo che sia un segnale positivo.

**Quanto ha dato una canzone come Invisibili (presentata a Sanremo 2014) a livello di intensità creativa e quanto tempo ha dedicato in fase compositiva?**

A me ha dato molto, perché è una delle più belle che ho scritto. Il premio della critica è stata una grande soddisfazione per me che Fabio Ferraboschi che ha scritto con me questa canzone. La fase di scrittura

è stata rapida, perché quando c'è sintonia è molto facile creare e lavorare insieme. Una canzone che voleva far luce su un periodo buio: una canzone che vuole ricordare tutti quei ragazzi che son stati sterminati dall'eroina sul finire degli anni 70. Una contrapposizione tra l'arte e la cultura degli anni 70 e tra chi voleva invece cancellare una generazione scomoda che in quegli anni si stava affacciando.

**Ma cosa resta nella sua maniera di essere artista di Fabrizio De Andrè, di Faber, di Suo Padre?**

Di mio Padre resta la coerenza. Faccio cose che ho il piacere di fare e non accetto da questo punto di vista compromessi. Vado per la mia strada e per questo motivo, nonostante il periodo di silenzio, rieremerge da un pausa che ha avuto te tutto delle belle ni. Poi a livello padre era un gerlo creativo pr avanti il mio p